

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 463/AV5 DEL 18/04/2018

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, all'Operatore Socio Sanitario (Cat. Bs) a tempo determinato, Sig. A.F (matricola n. 56310).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra A.F. (matricola n. 56310), dipendente a tempo determinato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre A.F. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra A.F. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra per tutta la durata del contratto a tempo determinato presso questa AV5 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito, come specificato nel documento istruttorio;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2018;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 21368 del 19.03.2018 la Sig.ra A.F. (matricola n. 56310), dipendente a tempo determinato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al padre A.F. nato a Polistena (RC) il 06.02.1952, persona disabile in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente sede di Reggio Calabria con verbale definitivo, nella seduta del 29.01.2018: "*Portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, L. 50.2.1992, n. 104. Revisione: SI. Gennaio 2021* " e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Preso atto della documentazione prodotta, si accerta che il suddetto dipendente, con dimora temporanea per motivi lavorativi, in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzato ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea (ricevute pedaggio autostradale, biglietto ferroviario, dichiarazione ente/azienda di aver accompagnando il familiare disabile a visite mediche programmate, accertamenti specialistici,

disbrigo di adempimenti amministrativi, ecc.), a comprova dei viaggi effettivamente sostenuti e dell'avvenuto raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig. ra A.F. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese per tutta la durata del contratto a tempo determinato presso questa AV5 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra A.F. (matricola n. 56310), dipendente a tempo determinato, in qualità di Operatore Socio Sanitario, presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre A.F. persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente Sig.ra A.F. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra per tutta la durata del contratto a tempo determinato presso questa AV5 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dove si trova l'assistito, come specificato nel documento istruttorio;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2018;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
8. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**P.O. Settore Giuridico e
controversie inerenti il rapporto di lavoro**
Dr. Francesco Tomassetti

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**



- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.